



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017		
CORSO DILAUREA	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)		
INSEGNAMENTO	MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	05209		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/07, MED/04		
DOCENTE RESPONSABILE	COLONNA ROMANO GIUSEPPINA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CAPRA GIUSEPPINA COLONNA ROMANO GIUSEPPINA	Professore Associato Professore Associato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>CAPRA GIUSEPPINA Martedì 12:00 13:00 PROSAMI Via del vespro 133</p> <p>COLONNA ROMANO GIUSEPPINA Martedì 8:00 9:00 Istituto di Patologia generale Corso Tukory 211 Mercoledì 8:00 9:00 Istituto di Patologia generale Corso Tukory 211 Giovedì 8:00 9:00 Istituto di Patologia generale Corso Tukory 211 Venerdì 8:00 9:00 Istituto di Patologia generale Corso Tukory 211</p>		

DOCENTE: Prof.ssa GIUSEPPINA COLONNA ROMANO

PREREQUISITI	Conoscenze di base di chimica generale ed organica, fisica, biologia, genetica, biochimica
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione degli strumenti per la comprensione dei meccanismi etiopatogenetici e fisiopatologici della malattia. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline. Conoscenza delle caratteristiche generali dei microrganismi e dei principali microrganismi patogeni. Gli studenti dovranno dimostrare di avere raggiunto i seguenti obiettivi:</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di riconoscere ed applicare gli strumenti conoscitivi ed il rigore metodologico della Patologia generale per l' esercizio scientifico e razionale della professione. Dimostrare la capacita' di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione alle principali tematiche della Microbiologia.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i risultati di studi volti a chiarire i meccanismi etiopatogenetici e fisiopatologici delle malattie. Acquisire le conoscenze del mondo dei microrganismi sufficienti per interpretare i dati di ambito microbiologico.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di spiegare, in maniera semplice, immediata ed esaustiva le conoscenze acquisite nonche' di sapersi interfacciare con i colleghi, il personale sanitario, il singolo paziente ed i familiari di riferimento.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento tramite la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie delle discipline in oggetto. Capacita' di partecipare, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, alle iniziative di aggiornamento continuo nell'ambito professionale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. Lo studente dovra' rispondere almeno a quattro domande poste oralmente, almeno due per ogni modulo su differenti parti del programma. con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale e' volta a valutare se lo studente abbia conoscenze e comprensione degli argomenti, abbia acquisito capacita' di interpretazione e autonomia di giudizio. Valutazione e criteri: la valutazione e' in trentesimi come riportato: http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

MODULO MICROBIOLOGIA

Prof.ssa GIUSEPPINA CAPRA

TESTI CONSIGLIATI

De Grazia S, Giammanco G, Ferraro D – Microbiologia e microbiologia clinica per infermieri. Casa Editrice Pearson

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10304-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

- Conoscere le caratteristiche morfologiche-strutturali, replicative e patogenetiche dei microrganismi.
- Conoscere le possibili interazioni tra microrganismo e ospite.
- Conoscere i meccanismi di controllo delle infezioni microbiche.
- Conoscere i principi generali della diagnosi microbiologica.
- Dimostrare di sapere correlare le conoscenze microbiologiche alla assistenza infermieristica

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	La cellula batterica: morfologia e replicazione
1	Metabolismo batterico e metodi di coltivazione dei batteri
2	Struttura e replicazione dei miceti. Fattori di patogenicit� di batteri e miceti
2	Meccanismi d'azione delle tossine batteriche e vie di trasmissione delle infezioni microbiche
2	Struttura e replicazione dei virus
3	Interazioni virus-cellula e virus-ospite
2	Farmaci antimicrobici
2	Disinfezione, sterilizzazione e vaccini
2	Scelta del campione biologico
2	Principi di diagnosi microbiologica
10	Principali microrganismi responsabili di Infezioni dell'apparato respiratorio; gastroenterico; urogenitale (Stafilococchi; Streptococchi; Neisserie; Micobatteri; Clostridi; Enterobatteri; Treponema; Herpesvirus; Papillomavirus; Virus epatitici; Orthomyxovirus; Retrovirus; Toxoplasma gondii; Candida)

**MODULO
PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA**

Prof.ssa GIUSEPPINA COLONNA ROMANO

TESTI CONSIGLIATI

Caruso Licastro: Compendio di Patologia generale Casa Editrice Ambrosiana, 2007

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10304-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Acquisizione delle competenze necessarie per comprendere i meccanismi alla base del mantenimento dell'omeostasi nonché delle basi etiopatogenetiche delle malattie. Conoscenza di base dei principali test di laboratorio.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il concetto di omeostasi, malattia, etiologia e patogenesi
2	I leucociti: genesi, morfologia e fisiopatologia dei linfociti, monociti, neutrofili, eosinofili e basofili. La formula leucocitaria e le sue variazioni
6	L'infiammazione acuta: modificazioni vascolari. I mediatori cellulari e di fase fluida: mediatori preformati e neoformati. Le cellule dell'infiammazione, le molecole di adesione e la migrazione cellulare, la fagocitosi. I tipi di essudato. I processi riparativi, il tessuto di riparazione e la guarigione delle ferite. L'istoflogosi aspecifica e quella granulomatosa.
2	Elettroforesi delle proteine plasmatiche. Le proteine di fase acuta utili nel monitoraggio della risposta flogistica: PCR e VES.
6	Risposta immune naturale e specifica: cellule e tessuti del sistema immunitario. Citochine, Antigeni, Anticorpi, Complemento, HLA e Gruppi sanguigni. Reazioni immunopatologiche. Autoimmunità e Immunodeficit (concetti di base)
6	La risposta cellulare alle noxae, ipertrofia, iperplasia, metaplasia, atrofia. Danno cellulare e morte cellulare, necrosi e apoptosi. caratteristiche dei tumori benigni e maligni. Classificazione delle neoplasie. Progressione del tumore e metastasi, neo angiogenesi. Cancerogenesi. Oncogeni e antioncogeni. Concetti di epidemiologia dei tumori
2	Fisiopatologia della termoregolazione: ipertermie non febbrili e febbre. Pirogeni. Tipi di febbre e significato
4	Anemie e diagnosi di laboratorio delle anemia. Anemie da carenza di ferro da malattie croniche, megaloblastica, talassemie. Anemie emolitiche da cause intra ed extra globulari. Policitemia